

Terminate le selezioni del Nucleo di valutazione per "spopolamento" e "minoranze"

## Pisl, otto progetti ammessi ai fondi

CATANZARO - Sono 8 i Progetti integrati di sviluppo locale ammessi alla fase di valutazione prevista dalle selezioni Pisl "Contrasto allo Spopolamento" e "Minoranze linguistiche", effettuate nell'ambito del Por Calabria Fesr 2007-2013.

Le verifiche di ammissibilità delle istanze presentate sono state completate dal Nucleo di valutazione investimenti pubblici della Regione Calabria nella riunione collegiale che si è svolta lo scorso 30 luglio nei locali della Regione Calabria.

Per quanto riguarda quattro degli otto progetti ammessi, i Comuni interessati dovranno fornire alcuni chiarimenti, ma si tratta di aspetti marginali che non dovrebbero compromettere l'ammissione al finanziamento in questione.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria e nazionale, Giacomo Mancini. «Vediamo concretizzarsi l'impegno riservato negli ultimi mesi all'attività di animazione e di assistenza tecnica sul territorio - ha sottolineato -, un'attività che ha visto il coinvolgimento di ben 143 comuni interessati alle due tipologie di progetti integrati di sviluppo locale.

Le aspettative dell'Amministrazione guidata dal Governatore Scopelliti - ha concluso Mancini - sono state pienamente rispettate, e la realizzazione delle opere e dei servizi previsti nei Pisl rappresentano una nuova e concreta opportunità di sviluppo che la Regione mette a disposizione dell'intero territorio calabrese».

Per i Pisl "Spopolamento" è stata verificata l'ammissibilità di 5 progetti, uno per ogni territorio provinciale, che coinvolgono in tutto centosei comuni con meno di mille e cinquecento abitanti: "Il paese che non c'è", con capofila il Comune di Torre di Ruggiero (Catanzaro); "Paese mio", guidato dalla Comunità montana dell'Area grecanica (Reggio Calabria); "Universo Comune", con capofila l'Amministrazione municipale di Sangineto (Cosenza); "L'Alto crotonese: dalla marginalità allo sviluppo", guidato dalla Provincia di Crotona; "Noi restiamo!!!", con capofila il Comune di Vazzano (Vibo Valentia).

Tre invece sono i progetti ammessi nella selezione Pisl "Minoranze linguistiche", a salvaguardia del patrimonio etnoantropologico occitano, albanese e grecanico. Si tratta dei progetti "Conservazione e valorizzazione delle radici occitane", con capofila il Comune di Guardia Piemontese; "Arcipelago Arberia", guidato dall'Amministrazione municipale di Spezzano Albanese; "Trize tis kultura greka", con capofila il Comune di Roghudi.